

di Marina Gridelli*

UN BUON TIMONIERE



Gli applausi del CdA all'Assemblea dei Delegati del 14 giugno. Da sinistra il Vice Presidente Tullio Paolo Scotti e il Presidente Gianni Mancuso.

“Se in un momento come questo, economicamente sfavorevole, il nostro ente di previdenza si trova a navigare in buone acque, il merito è del buon lavoro dell'equipaggio”.

50°

Un 50° si può festeggiare per vari motivi: può sancire un traguardo raggiunto, per noi rappresenta senz'altro un buon giro di boa. Se in un momento come questo, economicamente sfavorevole, il nostro ente di previdenza si trova a navigare in buone acque, il merito è del buon lavoro dell'equipaggio (consiglio d'amministrazione, assemblea dei delegati, personale amministrativo) che soprattutto negli ultimi quindici anni ha saputo affrontare scelte anche apparentemente impopolari, ma che hanno tutelato la categoria e il patrimonio che le appartiene. L'ENPAV, che nasce nel 1958 ma solo nel '62 diventa un vero supporto previdenziale per il veterinario, con il processo di privatizzazione ha saputo rendersi "autonomo" in tutti i sensi, vincendo la scommessa di fornirsi di una squadra vincente di giovani laureati e altamente specializzati nel settore economico che oggi ci permettono di muoverci svincolati da consulenze e di affrontare con successo investimenti mobiliari e immobiliari di milioni di euro.

Il tutto, e questo è fondamentale, senza perdere di vista che l'obiettivo è garantire la pensione a lungo termine; essere cioè punto di riferimento anche e soprattutto per chi si iscrive oggi e ha bisogno di sapere che avrà la pensione fra 40 anni e che i suoi soldi sono gestiti al meglio. Perché, tornando alla similitudine iniziale, il buon timoniere deve aggiustare la rotta per tempo, non a ridosso dell'ostacolo. Ultimo frutto di questo lavoro di squadra, un'intuizione che tutte le casse di previdenza guardano con interesse, la Pensione Modulare che consente di utilizzare, riducendo le spese al minimo ed evitando tassazioni, l'ENPAV come forma di investimento dei nostri risparmi, investimento modulabile nel tempo nel modo più flessibile che si possa immaginare. Una buona adesione, e non solo dei più giovani, testimonia la validità della proposta. Di questo, e di molto altro, si è parlato nei due giorni del Convegno "Dalla previdenza di ieri al sistema pensioni di oggi" svoltosi a Roma nella cornice del parco di villa Pamphilj presso l'Ata hotel.(cfr.30giorni di giugno, ndr)

Le personalità, politiche e del mondo della veterinaria, che hanno partecipato ai lavori hanno confermato il ruolo importante dell'ENPAV, in sinergia con la FNOVI, nel rilancio della figura professionale del veterinario. La presenza di numerosi e prestigiosi "sponsor" ci ha permesso di offrire a tutti gli ospiti l'immagine di una veterinaria attenta ai problemi ma proiettata nel futuro e conscia dell'importanza di essere visibile. Essere un interlocutore presente, oltre che preparato ed efficiente, deve essere ora più che mai l'obiettivo di questa categoria che sta cominciando a prendere coscienza del proprio valore professionale. Un brindisi bene augurale, l'aperitivo della Cena di Gala sulla terrazza di Castel Sant'Angelo, ha abbracciato con la visuale una splendida Roma al tramonto.

• LA PREVIDENZA

*Delegato Enpav, Lucca